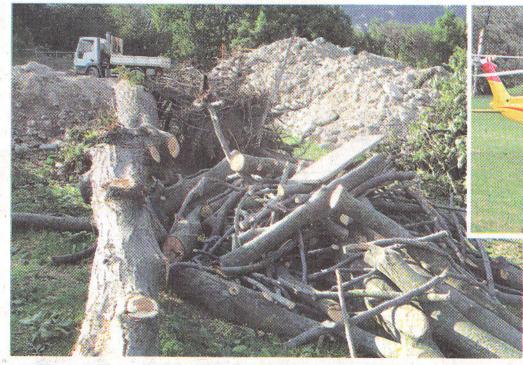
L'incidente ieri sera a Villarfocchiardo, ma se la caverà

Pensionato schiacciato dal noce

di DANILO CALONGHI

VILLARFOCCHIARDO - Attimi di panico in paese ieri pomeriggio per un incidente capitato in via Comba intorno alle 17,40. Il protagonista è Flavio Chelli, 68enne della borgata, operaio Fiat in pensione noto per essere stato per anni dirigente della locale squadra di calcio, ed appassionato castanicoltore, che con l'aiuto di una motosega stava sfrondando il tronco di un albero di noce alto una ventina di metri che era già stato abbattuto qualche giorno fa per fare spazio ad un vicino cantiere edile.

Mentre l'uomo era già quasi al termine del suo lavoro, all'improvviso il voluminoso ceppo delle radici si è rovesciato e Chelli vi è rimasto intrappolato sotto senza alcuna possibilità di liberarsi. La prima persona a dare l'allarme al 118 è stata la vicina di casa Sonia Re Viglietti, infermiera a Susa, che si è subito resa conto della gravità della situazione ma allo stesso tempo della necessità di chiamare mezzi di soccorso qualificati. «So che quell'uomo è stato operato di recente - racconta - e quando l'ho visto sotto il tronco dell'albero con l'addome schiacciato e una gamba piegata in posizione innaturale ho capito che la cosa migliore da fare era lasciarlo fermo e attendere i soccorsi, che per fortuna hanno



impiegato poco».

Il primo mezzo arrivato a destinazione è stato l'elisoccorso del 118, che fortunatamente ha potuto atterrare a una ventina di metri dal ferito e ben presto anche quattro automezzi dei vigili del fuoco da Borgone e da Susa hanno raggiunto il prato, che si trova a pochi metri di distanza dalla via carrozzabile che conduce alla Vignassa. Intanto mentre arrivava anche un'auto del nucleo radiomobile dei carabinieri, alcuni volontari dell'Aib, convo-

cati per sms, hanno raggiunto la zona per regolare il traffico su via Comba, che ben presto si è intasato per via della curiosità che ha spinto tanti passanti a fermarsi a bordo strada per rendersi conto di persona della situazione. Il luogo dove è avvenuto l'incidente, che ha coinvolto Flavio Chelli, 68 anni, in borgata Comba

Coordinati dal medico del 118, i vigili del fuoco hanno liberato l'uomo, che non ha mai perso conoscenza per tutto il tempo, utilizzando un cuscino gonfiabile, che ha permesso di sollevare il pesante ceppo e di estrarre il ferito da sotto. Dopo una breve visita Chelli è stato caricato sull'elicottero e trasportato per accertamenti al Cto di Torino, dove le sue condizioni non sembrano destare preoccupazioni.